



COMUNE DI SALGAREDA

PROVINCIA DI TREVISO

Codice Fiscale 80012290260

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: ARTICOLO 9 DEL D.L. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

L'anno duemilanove, addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore 19.00 nella Residenza Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

		Presenti	Assenti
1	MESSINA VITO Sindaco	X	
2	FAVARETTO ANDREA Vicesindaco	X	
3	AGNOLON RENATO Assessore	X	
4	PEZZUTTO MAURIZIO Assessore	X	
5	BORSOI MARIA DOLOS Assessore	X	
6	SARTOR MARIO Assessore	X	
7	CROCE ANTONELLO Assessore	X	
		7	0

Assiste il Segretario Comunale VINCENZO PARISI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MESSINA VITO, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Consegnato all'Ufficio:
 Segreteria Comunale, il
 Segreteria, il
 Tecnico, il
 Ragioneria, il
 Uff. Anagr., il
 Vigili Urbani, il
 Servizi Sociali, il

2-9 GEN 2010

OGGETTO: ARTICOLO 9 DEL D.L. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (Gazzetta Ufficiale – serie generale n- n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (Gazzetta ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
 - che, in particolare, l'articolo 9 rubricato “ Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”, al comma 1 prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000 ,relativa alla lotta contro i ritardi di pagamenti nelle transazioni commerciali, recepita con decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:
- a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti; Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione i debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimento che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica: la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo e contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse a bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1 ter del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge 2/209, è effettuata anche per gli enti locali;
 4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle Finanze –Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragioneria territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli Enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile dei Servizi Finanziari ha effettuato una accurata attività di revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Visti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 30 del regolamento di contabilità;

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- 2) di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento a tutti Responsabili dei Servizi , al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 4) di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009;
- 5) di dare mandato al Responsabile dei Servizi Finanziari di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con voti unanimi.

ALLEGATO A) – MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce delle recente evoluzione normativa (articolo 9 del D.L. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili dei servizi devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile dei Servizi Finanziari per la registrazione contabile dell'impegno;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 3) il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole imposte dal rispetto dei saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile dei Servizi Finanziari, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento.

Si rammentano inoltre gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio;

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;

Si rammenta infine, che è prevista una responsabilità in capo ai Responsabili dei Servizi in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto MESSINA VITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto VINCENZO PARISI

PARERI E VISTI

in ordine alla regolarità tecnico-procedurale - parere FAVOREVOLE
li, 17/12/2009

Il Responsabile del Servizio
Fto DEMIS BARUCCO

in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria - parere
li, 17/12/2009

Il Responsabile del Servizio
Fto DEMIS BARUCCO

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

29 GEN 2010

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e che contestualmente viene trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.
- E' stata trasmessa al signor Prefetto in data contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'articolo 135, comma 2 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto VINCENZO PARISI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO PARISI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, 29 GEN 2010



IL SEGRETARIO GENERALE
VINCENZO PARISI

